



DECRETO N° 239/2024/ADSP-MTMI

OGGETTO:	Annullamento, a seguito di quanto previsto dall'art. 42, comma 3 del D.Lgs. 36/2023, delle disposizioni di cui al Decreto n. 50/2019 del 06/06/2019, relative all'istituzione presso l'Area Tecnica dell'Ente, dell'Ufficio DEPOSITO-DENUNCIA per le opere strutturali.
-----------------	---

IL PRESIDENTE

- VISTA** la legge 28 gennaio 1994 n. 84, di riordino della legislazione in materia portuale, e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** l'art. 8 comma 11bis della legge 27 febbraio 1998, n. 30 con il quale il Porto di Gioia Tauro è stato classificato nella 2° categoria, classe 1^a, dei porti marittimi nazionali ai fini dell'art. 4 della legge 28/01/1994, n. 84;
- VISTO** il D.P.R. 16 luglio 1998 istitutivo dell'Autorità Portuale del porto di Gioia Tauro, che ha conferito alla stessa i compiti di cui alla legge 84/94;
- VISTO** il Decreto del Ministro dei Trasporti del 29 Dicembre 2006, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.18 del 23 Gennaio 2007, che sancisce l'estensione della circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro ai porti di Corigliano Calabro e Crotona;
- VISTO** il D.M. 5 marzo 2008 con il quale la circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro è stata estesa al porto di Taureana di Palmi (RC);
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 agosto 2016 n. 169 che ha novellato la legge 28 gennaio 1994, n. 84 ss.mm.ii, istituendo tra l'altro l'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio e dello Stretto;
- VISTO** l'articolo 22-bis del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136, con il quale è stata emendata la denominazione e la competenza territoriale della predetta Autorità di sistema portuale, per come previsto dal precedente D.lgs. n. 169/2016, modificandola in Autorità di sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio con competenza sui porti di Gioia Tauro, Crotona (porto vecchio e nuovo), Corigliano Calabro, Taureana di Palmi e Vibo Valentia;
- VISTO** il D.M. n. 257 del 18.06.2021 con il quale l'A.I. (CP) Dott. Andrea Agostinelli è stato nominato Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio;
- VISTO** Il Decreto del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio n. 134/2024 del 06/06/2024 di nomina del Segretario Generale f.f., dott. Pasquale Faraone;

- CONSIDERATO** l'art. 10 comma 4 lett. b) della Legge 28 gennaio 1994 n. 84 che attribuisce al Segretario Generale l'obbligo di provvedere ad ogni adempimento necessario per il funzionamento dell'Autorità di Sistema Portuale;
- VISTA** la delibera del Comitato Portuale n° 09/07 del 28/09/2007 con la quale è stato approvato il nuovo regolamento di amministrazione e contabilità adeguato ai principi di cui alla legge n. 94/1997;
- VISTA** la delibera n. 46 del 31.10.2023 con la quale il Comitato di Gestione ha approvato il Bilancio di previsione dell'anno 2024;
- VISTA** la nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. M_INF.VPTM.REGISTRO UFFICIALE.U. 0039201 del 28.12.2023 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione E.F. 2024;
- VISTO** il D.Lgs. 04 agosto 2016 n.169, relativo la Riorganizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali (sostituite con le Autorità di Sistema Portuale) di cui alla legge 28 gennaio 1994, n.84, in attuazione dell'articolo 8, comma 1, lettera f), della legge 7 agosto 2015, n.124";
- VISTO** l'art. 8,co. 3 lett. r) della Legge 84/94 e s.m.i., in base al quale il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale esercita tutte le funzioni non espressamente attribuite da altri organi della medesima Legge 84/94 e s.m.i.;
- DATO ATTO** che per quanto disposto dal Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture - Lavori Pubblici - Mobilità della Regione Calabria con nota prot. n. 160268 del 18.04.2019, il Servizio Tecnico Regionale di Reggio Calabria ha comunicato sul portale SISMI.CA la chiusura dei procedimenti di cui alle leggi n. 64/1974 e n. 1086/71, al DPR 380/2001, alla L.R. n. 37/2015 e al Regolamento Regionale n. 15/2016, con "Diniego Autorizzazione" per gli "interventi strutturali di interesse statale",
- DATO ATTO** che nel suddetto dispositivo di diniego, il dirigente ha dichiarato che la competenza al rilascio dell'autorizzazione ai fini sismici non risultasse essere in capo alle strutture regionali, ma alle competenti strutture statali;
- VISTO** che nei numerosi pareri espressi dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, in ultimo quello del 19.02.2016, prot. n. 72/5015, in materia di autorizzazione sismica di opere di competenza o interesse statale, non è stata individuata nessuna struttura statale competente al rilascio dell'autorizzazione di che trattasi;
- DATO ATTO** che alla luce di quanto sopra narrato, nel rispetto di quanto disposto dalla legge 1086/71, dalla legge 64/74, con il combinato disposto dell'art. 94 bis del D.lgs. 380/2001, quest'Ente, poiché avente a capo dell'Area Tecnica un dirigente ingegnere, con decreto n. 50/2019 del 06/06/2019 ha istituito presso l'Area Tecnica un apposito ufficio per il DEPOSITO/DENUNCIA delle opere da realizzarsi;
- VISTA** l'entrata in vigore del nuovo Codice dei contratti pubblici, il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- CONSIDERATO** che l'art. 42, comma 3 del D.Lgs. 36/2023, testualmente recita:
- "La verifica accerta la conformità del progetto alle prescrizioni eventualmente impartite dalle amministrazioni competenti prima dell'avvio della fase di*

affidamento e, se ha esito positivo, assolve a tutti gli obblighi di deposito e di autorizzazione per le costruzioni in zone sismiche, nonché di denuncia dei lavori all'ufficio del genio civile. I progetti, corredati della attestazione dell'avvenuta positiva verifica, sono depositati con modalità telematica interoperabile presso l'Archivio informatico nazionale delle opere pubbliche del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti";

CONSIDERATO che per tutti i contratti di lavori, ai sensi di quanto disposto dall'art. 42 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art 34 dell'Allegato al Codice I.7, la Stazione Appaltante deve effettuare la "Verifica preventiva della progettazione", al fine di verificare la rispondenza del progetto alle esigenze espresse nel documento d'indirizzo e la sua conformità alla normativa vigente;

CONSIDERATO che, per quanto disposto dall'art. 42, comma 3 del D.Lgs. 36/2023, la Stazione Appaltante, previo esito positivo della verifica, dovrà provvedere al deposito del progetto, corredato dell'attestazione dell'avvenuta positiva verifica, presso l'Archivio informatico nazionale delle opere pubbliche (AINOP) del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.;

DATO ATTO che, per quanto ai sopra CONSIDERATO, non sussiste più l'obbligo di effettuare il DEPOSITO/DENUNCIA presso l'apposito ufficio istituito con Decreto n. 50/2019 del 06/06/2019 nell'Area Tecnica di quest'Ente

VISTI gli atti d'ufficio;

DECRETA

1. Che le premesse sono parte integrante del presente provvedimento.
2. Di annullare le disposizioni di cui al decreto n. 50/2019 del 06/06/2019 e, pertanto, di annullare l'istituzione dell'ufficio DEPOSITO/DENUNCIA presso l'Area Tecnica di quest'Ente.
3. Di demandare ai dirigenti dell'Area Tecnica e dell'Area Sedi Decentrate, perché rendano edotti delle presenti disposizioni i RUP nominati per i lavori gestiti nell'ambito delle rispettive aree.
4. Di procedere alla pubblicazione del presente decreto sul sito istituzionale dell'Ente, all'Albo pretorio e alla sezione Amministrazione Trasparente.

Gioia Tauro, 13/12/2024

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA
Ing. Maria Carmela DE MARIA

IL SEGRETARIO GENERALE f.f.
Dott. Pasquale FARAONE

IL PRESIDENTE
A.I. (CP) Andrea Agostinelli